

ROSANNA GAMBINO, *La luce increata nell'antropologia della divinizzazione in Gregorio Palamas*

Palamas, interrogandosi sul fondamento della conoscenza dell'uomo e di Dio, risponde che è l'esperienza dell'unione nella preghiera a rivelare l'identità dell'uomo e di Dio. Secondo Palamas il valore della preghiera dipende dall'autorità dell'esperienza nella fede. Fondando la sua teologia sulla preghiera e la sua antropologia sul tema della "luce", considerata come dono increato fatto alla creatura per unirla alla vita divina, Palamas esprime ciò che di implicito conteneva la tradizione, ma porta una novità nel quadro di una teologia che si considerava erede della mistica apofatica e che non si voleva esporre in discorsi speculativi. I temi fondamentali del pensiero palamita sono contenuti nella dottrina della divinizzazione come condizione indispensabile per la salvezza dell'uomo stesso.

*Parole chiave:* Palamas, luce, luce increata, luce intelligibile, luce sensibile, deificazione, energie, essenza, visione di Dio (*theôsis*), grazia increata, *nous*.

**Rosanna Gambino**, nata nel 1973, ha conseguito nel 1998 la laurea in Filosofia presso l'Università di Palermo. Dal 1998 vive e lavora a Roma; dove ha seguito corsi di teologia, spiritualità e mistica dell'Oriente Cristiano presso il Pontificio Istituto Orientale. Ha conseguito nel 2000 presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma la laurea e la specializzazione in Filosofia cristiana; nel 2003 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso il dipartimento di Filosofia, Storia e Critica dei Saperi (FIERI) dell'Università di Palermo con una tesi dal titolo: *Icona e Conoscenza tra Natura e Persona, secc. IV-IX*. Al suo attivo ha parecchie pubblicazioni sui Padri Orientali (Teodoro Studita, Massimo il Confessore, Dionigi Areopagita, Leonzio di Bisanzio, Palamas) e sui teologi ortodossi russi. Collabora da anni con l'Officina di Studi Medievali e con il Dipartimento di Civiltà Euro-Mediterranee e di Studi Classici, Cristiani, Bizantini, Medievali, Umanistici dell'Università di Palermo. Dal 2000 è docente di lettere presso la scuola secondaria.